

# Indice

Introduzione . . . . .	1
1. IL SUPPORTO DELL'ANALISI AL DIRITTO INVESTIGATIVO . . . . .	9
1.1 Il ricorso al diritto investigativo . . . . .	9
1.2 Fonti dell'analisi investigativa. . . . .	12
1.3 Valutazione dell'informazione investigativa . . . . .	15
1.4 I diversi modelli di analisi del diritto investigativo . . . . .	15
1.5 Il compito dell'analista investigativo . . . . .	16
1.6 La funzione dell'analisi criminale nel diritto investigativo . . . . .	17
1.7 Acquisizione delle informazioni . . . . .	19
1.8 Ragionamento deduttivo, induttivo e abduttivo. . . . .	22
1.9 Il ragionamento logico dell'investigatore criminologo . . . . .	23
1.10 Il prodotto dell'analisi investigativa . . . . .	24
1.11 Confronti fra informazioni . . . . .	26
2. PROGRAMMAZIONE DELL'INVESTIGAZIONE CRIMINOLOGICA. . . . .	29
2.1 Premessa metodologica . . . . .	29
2.2 Definizione di investigazione criminologica . . . . .	30
2.3 Indagini e investigazioni. . . . .	32
2.4 Sviluppo dell'obiettivo investigativo . . . . .	33
2.5 Scelta dell'ipotesi investigativa praticabile . . . . .	35
2.6 Aspetti organizzativi dell'investigazione. . . . .	36
2.7 Definizione dell'obiettivo . . . . .	38
2.8 Espansione del programma investigativo . . . . .	38
2.9 Classificazione giuridica . . . . .	39
3. SVOLGIMENTO DELL'INVESTIGAZIONE CRIMINOLOGICA. . . . .	43
3.1 Condotta investigativa e raccolta di informazioni funzionali . . . . .	43
3.2 Integrazione della condotta con informazioni di carattere patrimoniale. . . . .	44

3.3	Verifica delle utenze telefoniche . . . . .	45
3.4	Ricerca delle fonti di prova e sviluppo dei dati investigativi . . . . .	47
3.5	Redazione dell'informativa . . . . .	49
3.6	Standardizzazione di procedure . . . . .	51
3.7	Dati residuali . . . . .	52
3.8	Vincoli tipici dell'investigazione . . . . .	53
4.	SERVIZI E MEZZI TECNICI NELLE INVESTIGAZIONI . . . . .	55
4.1	Il processo d'informatizzazione delle strutture investigative . . . . .	55
4.2	Servizi tecnici . . . . .	55
4.3	Le attività tecniche nell'immediatezza del fatto . . . . .	56
4.4	Il mezzo protetto . . . . .	58
4.5	Condotta nel pedinamento . . . . .	59
4.6	Intercettazioni telefoniche preventive . . . . .	61
4.7	Intercettazioni di cellulari . . . . .	62
4.8	Sistemi audiofonici . . . . .	64
4.9	Definizione degli obiettivi tattici . . . . .	65
4.10	Sfruttamento operativo attraverso l'attività tecnica . . . . .	66
4.11	Refertazione finale all'Autorità Giudiziaria . . . . .	67
5.	STRUTTURE INVESTIGATIVE E POTERI IN MATERIA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA . . . . .	69
5.1	I poteri della Polizia Giudiziaria in ordine alla limitazione della libertà personale in materia di prevenzione . . . . .	69
5.2	Il certificato antimafia . . . . .	70
5.3	Strutture investigative e giudiziarie nella lotta alla criminalità organizzata . . . . .	72
5.4	Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia . . . . .	74
6.	INDAGINI PATRIMONIALI E MISURE DI PREVENZIONE . . . . .	77
6.1	Cenni storici . . . . .	77
6.2	Elementi di fatto con riferimento agli appartenenti ad associazioni mafiose . . . . .	78
6.3	Singole misure di prevenzione . . . . .	80
6.4	Processo per l'applicazione delle misure di prevenzione . . . . .	85
6.5	Indagini patrimoniali nell'ambito delle misure di prevenzione . . . . .	87
6.6	Rapporti tra misure di prevenzione personali e patrimoniali . . . . .	88

6.7	Effetti dell'applicazione della misura di prevenzione: misure interdittive . . . . .	89
7.	TECNICHE DELL'INDAGINE ANTIMAFIA . . . . .	91
7.1	Generalità . . . . .	91
7.2	Proposta di un modello operativo . . . . .	95
7.3	Ricerca del latitante nell'ambito mafioso . . . . .	95
7.4	Perquisizioni personali e locali . . . . .	96
7.5	Le Banche Dati accessibili alle Forze di Polizia: archivi, schedari e uffici . . . . .	98
7.6	Utilizzo e gestione dei dati forniti dai collaboratori di giustizia . . . . .	102
7.7	Riscontro alle dichiarazioni del collaboratore . . . . .	104
7.8	Utilizzo probatorio dei dati investigativi acquisiti: artt. 192 e 513 c.p.p. . . . .	106
8.	INVESTIGAZIONI IN MATERIA DI STUPEFACENTI . . . . .	109
8.1	Evoluzione storica della legge antidroga . . . . .	109
8.2	Canali dell'eroina e della cocaina . . . . .	113
8.3	Specifiche tecniche d'indagine . . . . .	115
9.	INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE. . . . .	123
9.1	Attività di analisi sul luogo e all'esterno della scena criminis . . . . .	123
9.2	Rilievi e accertamenti su luoghi e cose . . . . .	126
9.3	Il DNA sulla scena del crimine: profili generali e limiti . . . . .	128
9.4	Luminol . . . . .	130
9.5	Tracce olfattive e odore . . . . .	131
9.6	Stub e guanto di paraffina . . . . .	132
9.7	Impronte papillari . . . . .	134
9.8	Impronte di calzatura . . . . .	136
10.	PROFILAZIONE CRIMINOLOGICA E SPAZIALE E TESTIMONIANZA DELL'INVESTIGATORE . . . . .	137
10.1	Definizione di profilo criminologico . . . . .	137
10.2	Principi fondanti della profilazione . . . . .	138
10.3	Schema di Ronald e Stephen Holmes . . . . .	139
10.4	Il modello di David Canter . . . . .	142
10.5	Profilo geografico . . . . .	144

10.6	La testimonianza in dibattimento dell'Ufficiale e Agente di Polizia Giudiziaria. . . . .	146
10.7	Rapporto tra processo mnemonico e testimonianza dell'investigatore. . . . .	151
10.8	Informatori. . . . .	153
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	155